

Comune di RANICA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CHITTOLINA

REVISORE UNICO

Sommario	4
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria	6
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	8
VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	10
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	11
– Entrate correnti di natura tributaria.....	11
– Contributi per permesso di costruire	11
– Trasferimenti correnti	11
– Entrate extra tributarie	12
Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale.....	12
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	12
– Proventi dei beni dell'ente	13
– Spese correnti.....	14
– Spese per il personale	14
– Contrattazione integrativa	14
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	15
– Spese per autovetture	16
– Spese di rappresentanza	16
– Limitazione incarichi in materia informatica	16
Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili	16
– Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
– Fondi spese e rischi futuri.....	18
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	19
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	19
– Contratti di leasing	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	21
– Esternalizzazione dei servizi	21
CONTO ECONOMICO	22
CONTO DEL PATRIMONIO.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	24
PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	24
CONCLUSIONI	24

Comune di Ranica

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 17 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

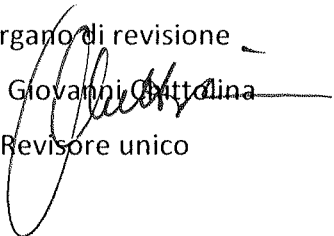
e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ranica, lì 17 aprile 2018

L'organo di revisione
Dott. Giovanni Battolina
Revisore unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 27/07/2015;

◆ ricevuta in data 17 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 17 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28.07.2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - Nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto dei costi per missione (allegato h) al conto del patrimonio;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - Prospetto pareggio bilancio 2017 (art. 1 commi 720, 721 e 722 della Legge 208/2015);
 - Prospetto equilibrio economico-finanziario anno 2017;
 - relazione trasmessa in data 26.01.2018 (Prot. 1006) alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;



- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 02.07.2002 e successive modifiche e integrazioni, in attesa di approvazione degli adeguamenti necessari in conseguenza dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata;

DATO ATTO CHE

l'ente nell'anno 2017 ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato, in applicazione del principio contabile della contabilità economica, elaborando il Rendiconto secondo il modello stabilito dal D.Lgs n. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2017, con delibera n. 39;
- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio 2017 debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 02/03/2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, in relazione alla quale il Revisore ha espresso il proprio parere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5936 reversali e n. 2886 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto è rispettato il limite previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono presenti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, quindi risulta rispettato quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non si è ricorsi ad indebitamento, pertanto è rispettato quanto previsto dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di credito cooperativo Bergamo e Valli S.c. - Pradalunga, reso successivamente al 30 gennaio 2018, ma comunque tempestivamente, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.617.735,27
Riscossioni	357.424,21	4.105.799,02	4.463.223,23
Pagamenti	922.798,19	3.926.268,60	4.849.066,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.231.891,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.231.891,71

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto a vincolare importi di cassa alla data dell'1/1/2017, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011, non ricorrendone i presupposti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 81.893,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	4.580.684,78	4.521.436,51	5.096.456,03
Impegni di competenza	4.303.770,30	5.174.650,75	5.014.562,04
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	276.914,48	-653.214,24	81.893,99

Tale risultato non tiene in considerazione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in uscita e l'avanzo di amministrazione applicato nell'esercizio 2017.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
FPV di entrata per spese correnti	217.472,59	118.402,73	63.907,77
Entrate titolo I	2.530.374,67	2.410.618,88	2.421.469,07
Entrate titolo II	82.875,87	88.651,66	73.809,47
Entrate titolo III	1.063.305,88	1.086.895,95	1.029.589,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.894.029,01	3.704.569,22	3.588.776,17
Spese titolo I (B)	3.014.655,71	3.034.506,87	3.151.968,16
FPV di parte corrente spesa	118.402,73	63.907,77	80.362,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	25.187,02	18.476,40	17.719,10
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	735.783,55	587.678,18	338.726,21
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	7.650,00	23.610,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate	0,00	7.650,00	23.610,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	273.843,00	164.027,00	133.734,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	20.487,74	15.262,28	17.170,38
Altre entrate	253.355,26	148.764,72	116.563,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	461.940,55	431.301,18	228.602,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
FPV di entrata per spese di investimento	196.735,17	1.540.818,70	93.143,86
Entrate titolo IV	360.020,11	323.092,58	949.955,66
Entrate titolo V **	0,00	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	556.755,28	1.863.911,28	1.043.099,52
Spese titolo II (N)	719.819,32	1.509.490,04	1.223.242,81
FPV di spesa conto capitale	1.540.818,70	93.143,86	842.279,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.703.882,74	261.277,38	-1.022.423,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	7.650,00	23.610,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	273.843,00	164.027,00	133.734,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (R)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.662.824,00	73.190,24	947.993,04
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-R+Q)	232.784,26	490.844,62	35.693,88

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.410.972,23, come risulta dai

seguenti elementi e determinato secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.617.735,27
RISCOSSIONI	(+)	357.424,21	4.105.799,02	4.463.223,23
PAGAMENTI	(-)	922.798,19	3.926.268,60	4.849.066,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.231.891,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.231.891,71
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	297.677,84	990.657,01	1.288.334,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.318,32	1.088.293,44	1.186.611,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			80.362,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			842.279,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.410.972,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		336.786,80
Fondo accantonamento rischi		25.000,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato al 31/12/2016		8.658,22
Fondo accantonamento rinnovo CCNL dipendenti		20.124,00
Totale parte accantonata (B)		390.569,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		101.472,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		101.472,82
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		794.684,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.124.245,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.993,04			944.000,00	947.993,04
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	3.993,04	0,00	0,00	944.000,00	947.993,04

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nell'anno 2017 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica previsti della Legge n. 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati, espressi in migliaia di euro:

Descrizione		Importi 2017
FPV Entrata Corrente + Capitale	(+)	€ 139
Entrata titolo I	(+)	€ 2.421
Entrata titolo II	(+)	€ 74
Entrata titolo III	(+)	€ 1.030
Entrata titolo IV	(+)	€ 950
Entrata titolo V	(+)	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	€ 844
SPAZI FINANZIARI NON IMPEGNATI	(-)	€ 2
Entrate Finali		€ 5.456
Uscite Titolo I (compreso FPV)	(+)	€ 3.152
FPV parte corrente	(+)	€ 80
Uscite Titolo II (compreso FPV)	(+)	€ 1.223
FPV parte capitale	(+)	€ 842
Uscite Titolo III	(+)	
Spese Finali		€ 5.297
Obiettivo finale		€ 159

L'ente ha provveduto in data 14/03/2018 (Prot. MEF 37449) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione del pareggio di bilancio.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano il seguente dettaglio:

	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)
IMU	779.522,78	911.415,53	909.649,20
IMU partite arretrate	-	17.374,71	18.195,92
ICI partite arretrate	35.869,48	3.327,36	13.602,26
Imposta comunale sulla pubblicità	35.497,69	36.372,71	33.783,87
Addizionale IRPEF	255.614,15	298.906,13	309.737,32
TASI	490.565,91	8.085,70	5.710,48
Altre imposte	4.220,34	3.469,21	4.416,56
TARI	431.519,17	433.049,23	436.834,39
TARI partite arretrate	3.169,17	2,00	
Altre tasse	1.150,33	344,37	
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.623,72	4.085,12	4.870,00
Fondo solidarietà comunale	488.621,93	694.186,81	684.669,07
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.530.374,67	2.410.618,88	2.421.469,07

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di bilancio per il 2017 ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata riproposta anche nella legge di bilancio per l'anno 2018.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
€ 236.161,63 (di cui sanzioni urbanistiche € 14.922)	€ 190.719,44 (di cui sanzioni urbanistiche € 29.680,80)	€ 208.251,27 (di cui sanzioni urbanistiche € 30.720,47)

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	153.950,54	0,00%
2015	236.161,63	0,00%
2016	190.719,44	0,00%
2017	208.251,27	0,00%

Come emerge dal prospetto, non sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	60.186,87	69.851,66	55.119,47
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	22.689,00	18.800,00	18.690,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	82.875,87	88.651,66	73.809,47

Entrate extra tributarie

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	831.739,27	832.684,82	800.984,90
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	110.707,97	105.720,26	93.805,37
Interessi attivi	535,31	792,18	466,29
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	120.323,33	147.698,69	134.333,30
TOTALE Entrate extra tributarie	1.063.305,88	1.086.895,95	1.029.589,86

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, pur avendo raggiunto tale obiettivo.

La Giunta comunale, con delibera n. 206 del 22/12/2016 aveva individuato una percentuale di copertura pari al 88,36%.

Le entrate più significative relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, sono:

servizio refezione scolastica:	Entrata € 261.335,33	Spesa € 254.248,82	Copertura 102,79%
servizio utilizzo impianti sportivi:	Entrata € 13.970,57	Spesa € 57.431,63	Copertura 24,33%
servizi prima infanzia:	Entrata € 42.470,00	Spesa € 48.299,70	Copertura 87,93%
fornitura pasti a domicilio:	Entrata € 20.411,16	Spesa € 20.411,16	Copertura 100,00%
TOTALE	Entrata € 339.797,84	Spesa € 380.391,31	Copertura 89,33%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	92.389,58	99.616,55	92.697,69
riscossione	64.528,12	52.128,73	48.700,93
%riscossione	69,84	52,33	52,54

La parte vincolata del 50% risulta destinata per € 9.213,18 a spesa corrente e per € 15.137,28 a spesa per investimenti.

Per l'esercizio 2017 è stato accantonato l'importo di € 43.002,16 al Fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondente alle sanzioni CdS.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a Euro 139.491,07, in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2016 (Euro 150.798,34), tenuto conto che i proventi della gestione della piattaforma ecologica sono contabilizzati dal 2016. In particolare, gli accertamenti sono i seguenti:

Fitti reali di fabbricati:	€ 28.888,72
Proventi da concessione su beni:	€ 56.456,39
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche:	€ 21.344,13
Proventi concessioni cimiteriali:	€ 26.233,33
Proventi gestione piattaforma ecologica (<i>dal 2016</i>)	€ 6.568,50

In relazione alle entrate per canoni di locazione e spese condominiali anno 2017 è stato accantonato l'importo di € 1.794,48 al Fondo credito dubbia esigibilità.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (impegni)
Redditi da lavoro dipendente	888.432,78	905.415,93	928.472,11
Imposte e tasse a carico dell'ente	70.432,22	74.662,00	73.804,22
Acquisto di beni e servizi	1.503.094,70	1.768.098,58	1.621.880,12
Trasferimenti correnti	426.038,91	431.531,22	412.204,07
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	5.439,18	4.398,00	3.611,88
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.602,30	10.827,00	4.475,10
Altre spese correnti	115.615,62	289.124,00	107.520,66
TOTALE Spese correnti	3.014.655,71	3.484.056,73	3.151.968,16
TOTALE Trasferimenti correnti	426.038,91	431.531,22	412.204,07

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non sussistendo la fattispecie;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 1 comma 236 della Legge di Stabilità 2016).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera la media del triennio 2011-2013 come disposto dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 10/2014, convertito dalla Legge 114/2014.

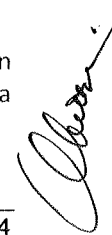
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha preso atto che non sono state previste risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012), come risultante dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato entro il 31 marzo.

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DL n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:

- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, DL n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DL n. 78/2010.

Il Comune di Ranica si trova nella situazione favorevole disposta dall'art. 21-bis del D.L. 50/2017 succitato in quanto:

- il 17/04/2017, con delibera consiliare n. 17, ha approvato il conto del bilancio 2016;
- nel 2016 ha rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012), come risulta dalla certificazione digitale inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 27/03/2017 e dallo stessa protocollata con il n. 53635



Nei prospetti che seguono sono indicati, per le sole limitazioni, gli importi limite e la spesa sostenuta nell'anno 2017:

D.L. 78/2010, art. 6

<i>riferimento</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>esclusioni</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>riduzione disposta</i>	<i>Limite massimo anno 2017</i>	<i>Spesa sostenuta anno 2017</i>
comma 7	Spesa per consulenza e studi		6.794,40	Non applicabile		-
comma 8	spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni	<i>Attività istituzionali e feste nazionali</i>	358,74	Non applicabile		-
comma 9	Sponsorizzazioni		-	Non applicabile		
comma 12	Spese missione		85,81	50%	42,91	-
comma 13	Formazione		1.000,00	Non applicabile		
TOTALE					42,91	-

Spese per autovetture

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 come risultante dal seguente prospetto:

<i>riferimento</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>esclusioni</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>riduzione disposta</i>	<i>Limite massimo anno 2017</i>	<i>Spesa sostenuta anno 2017</i>
comma 2	Acquisto, manutenzione, noleggio, acquisto autovetture	<i>Servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e servizi sociali</i>	1.047,00	70%	314,10	733,57
TOTALE					314,10	733,57

Non si è proceduto ad alcun acquisto di autovettura.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute nel 2017 spese di rappresentanza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati assunti di spesa relativi ad incarichi in materia informatica, rispettando in tal senso i commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Spese in conto capitale: Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio 2017 non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili, nel rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento della quota annuale del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il FDCE ammonta alla data di chiusura dell'esercizio ad € 336.786,80, come risultante dal seguente prospetto:

CAPITOLO	ANNO CAPITOL O	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	PIANO DEI CONTI ECONOMICO	OGGETTO	IMPORTO FCDE AL 31/12/2016	IMPORTO FCDE AL 31/12/2017
1030	2015	1.01.01.08.002	1.3.2.1.1.1.8	Avvisi di accertamento ICI	19.945,00	18.614,36
1036/2	2016	1.01.01.06.002	1.3.2.1.1.1.6	Avvisi di accertamento IMU	6.995,00	6.414,00
1036/2	2017	1.01.01.06.002	1.3.2.1.1.1.6	Avvisi di accertamento IMU		3.060,91
1510	2010	1.01.01.51.001	1.3.2.1.1.1.51	TIA	40.279,14	40.279,14
1520	2013	1.01.01.61.001	1.3.2.1.1.1.61	TARES	192,48	117,24
1520	2014	1.01.01.61.001	1.3.2.1.1.1.61	TARI 2014	3.888,09	3.217,61
1520/1	2015	1.01.01.61.001	1.3.2.1.1.1.61	TARI 2015	20.090,61	18.295,31
1520/1	2016	1.01.01.61.001	1.3.2.1.1.1.61	TARI 2016	31.596,04	20.275,63
1520/1	2016	1.01.01.61.001	1.3.2.1.1.1.61	TARI 2017		34.666,72
3060/1	2015	3.02.02.01.001	1.3.2.2.5.2.1	Contravvenzioni Codice della Strada - FAMIGLIE 2015	75.338,28	73.450,54
3060/1	2016	3.02.02.01.001	1.3.2.2.5.2.1	Contravvenzioni Codice della Strada - FAMIGLIE 2016	36.232,83	35.249,65
3060/1	2016	3.02.02.01.001	1.3.2.2.5.2.1	Contravvenzioni Codice della Strada - FAMIGLIE 2017		43.002,16
3060/2	2015	3.02.03.01.001	1.3.2.2.5.3.1	Contravvenzioni Codice della Strada - IMPRESE 2015	13.422,71	13.402,67
3060/2	2016	3.02.03.01.001	1.3.2.2.5.3.1	Contravvenzioni Codice della Strada - IMPRESE 2016	10.934,80	10.934,86
3060/2	2017	3.02.03.01.001	1.3.2.2.5.3.1	Contravvenzioni Codice della Strada - IMPRESE 2017		994,60
3345	2009	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2009	180,00	180,00
3345	2012	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2012	517,68	-
3345	2013	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2013	1.094,19	411,87
3345	2014	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2014	1.120,56	1.120,56
3345	2015	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2015	671,32	671,32
3345	2016	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2016	1.787,52	1.787,52
3345	2017	3.01.03.02.002	1.3.2.2.2.1.1	Canoni di locazione anno 2017		1.794,48
3800	2009	3.05.02.03.004	1.3.2.8.4.6.4	Spese condominiali 2009	38,50	38,50
3800	2013	3.05.02.03.004	1.3.2.8.4.6.4	Spese condominiali 2013	797,30	797,30
3800	2014	3.05.02.03.004	1.3.2.8.4.6.4	Spese condominiali 2014	1.161,38	1.161,38
3800	2015	3.05.02.03.004	1.3.2.8.4.6.4	Spese condominiali acconto 2015	1.161,38	1.161,38
3800	2016	3.05.02.03.004	1.3.2.8.4.6.4	Spese condominiali saldo 2015 e acconto 2016	4.112,47	4.112,47
3180	2010	3.01.02.01.999	1.3.2.2.1.2.1	Assistenza Domiciliare 2010	573,75	573,75
3180	2011	3.01.02.01.999	1.3.2.2.1.2.1	Assistenza Domiciliare 2011	395,25	395,25
3180	2014	3.01.02.01.999	1.3.2.2.1.2.1	Assistenza Domiciliare 2014	605,62	605,62
				TOTALE	273.131,90	336.786,80



Gli importi del FCDE sono stati determinati, con una modalità ancor più prudente rispetto a quanto stabilito dal principio contabile, accantonando l'intero importo residuo ad eccezione delle entrate già riscosse alla data del 24/02/2018, con riferimento sia agli accertamenti 2017 che agli accertamenti del precedente periodo. Il Fondo determinato secondo le regole del principio contabile sarebbe stato pari a € 333.100,93.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato accantonato l'importo di € 25.000= per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ricorrendo la fattispecie prevista dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h).

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non ricorrendo la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato accantonata la quota di Euro 2.510,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato del Sindaco. Il fondo alla data di chiusura dell'esercizio complessivamente ammonta ad Euro 8.658,22.

Fondo accantonamento rinnovo contratto collettivo nazionale di lavoro

E' stato costituito il Fondo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro con un accantonamento anno 2017 di importo pari a Euro 20.124,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017
	0,24%	0,15%	0,11%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	218.439,26	193.252,24	101.911,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-25.187,02	-18.476,40	-17.719,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre var. (quota mutuo a carico altro ente)	0,00	-72.864,38	
Totale fine anno	193.252,24	101.911,46	84.192,36
Nr. Abitanti al 31/12	5.981	5.957	5.945
Debito medio per abitante	32,31	17,11	14,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	9.268,06	5.439,18	4.346,50	3.611,88
Quota capitale	78.496,72	25.187,02	18.476,40	17.719,10
Totale fine anno	87.764,78	30.626,20	22.822,90	21.330,98

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sussiste la fattispecie.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 02.03.2018, corredato del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo	ENTRATE	sino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Tributarie	40.279,14	117,24	3.217,61	36.909,67	26.848,65	455.016,79	562.389,10
II	Trasferimenti					-		-
III	Extratributarie	1.253,23	1.284,27	4.015,65	90.190,36	57.184,82	268.686,49	422.614,82
IV	Entrate in c/capitale	35.000,00					263.996,56	298.996,56
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							-
VI	Accensione di prestiti							-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro			45,70	2,24	1.329,26	2.957,17	4.334,37
TOTALE		76.532,37	1.401,51	7.278,96	127.102,27	85.362,73	990.657,01	1.288.334,85
Titolo	SPESE	sino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Correnti		76,44	287,68	6.840,93	36.677,88	565.043,98	608.926,91
II	In conto capitale				1.302,34	2.536,21	501.558,46	505.397,01
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti							-
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	21.922,49	6.763,77	1.871,62	6.855,86	13.183,10	21.691,00	72.287,84
TOTALE		21.922,49	6.840,21	2.159,30	14.999,13	52.397,19	1.088.293,44	1.186.611,76



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'esercizio 2017 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs n. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indice annuale di tempestività dei pagamenti è di 13 giorni (n. 1.101 fatture per complessivi € 2.282.012,21).

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere, Economo, Servizi Demografici, Ufficio segreteria, Biblioteca, Polizia Locale, Concessionario imposta pubblicità e affissioni, Concessionario per la riscossione Agenzia Entrate Riscossioni.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

	2017
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	<i>3.579.832,82</i>
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	<i>3.788.205,89</i>
Risultato della gestione	-208.373,07
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-3.145,59</i>
<i>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>295.061,56</i>
Risultato prima delle imposte	83.542,90
<i>Imposte (-)</i>	<i>68.601,98</i>
Risultato dell'esercizio	14.940,92



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Totale crediti Vs partecipanti (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	43.251,52	80.822,73
Immobilizzazioni materiali	23.229.086,13	22.426.758,91
Immobilizzazioni finanziarie	981.218,73	328.125,00
Totale immobilizzazioni (B)	24.253.556,38	22.835.706,64
Rimanenze		0,00
Crediti	1.244.992,95	380.677,25
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00
Disponibilità liquide	3.242.156,52	3.617.735,27
Totale attivo circolante (C)	4.487.149,47	3.998.412,52
Totale ratei e risconti (D)		0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	28.740.705,85	26.834.119,16
Passivo		
Fondo di dotazione	3.129.442,02	18.723.419,11
Riserve	20.878.591,50	5.089.161,77
Risultato economico dell'esercizio	14.940,92	-635.171,89
Patrimonio netto (A)	24.022.974,44	23.177.408,99
Fondi per rischi ed oneri (B)	53.782,22	25.579,81
T.F.R. (C)		0,00
Debiti di finanziamento	84.192,36	101.911,46
Debiti vs Fornitori	798.810,76	251.435,82
Acconti		0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	150.318,30	110.589,39
Altri debiti	237.482,70	231.864,18
Totale debiti (D)	1.270.804,12	695.800,85
Totale Ratei e risconti (E)	3.393.145,07	2.935.329,51
TOTALE DEL PASSIVO	28.740.705,85	26.834.119,16
Conti d'ordine	870.710,94	505.173,30



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, unitamente alla nota integrativa al rendiconto 2017, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 04.02.2018 e trasmesso alla Corte dei Conti, è stato reso pubblico con la pubblicazione nella sezione "trasparenza" del sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIOVANNI CHITOLINA
REVISORE UNICO

